

Novità La proposta di Azimut, che lancia un fondo «market neutral»

Un «pronti» in Piazza Affari

Un investimento a breve in stile hedge

E se, alla fine, proprio la Borsa nascondesse un modo piuttosto sicuro per parcheggiare i soldi in attesa che finisca la bufera?

La provocazione è grande, in questi giorni di spaventosa *débacle*. Ma è vero che gli hedge fund, i corsari dei mercati, quelli che riescono a guadagnare anche controcorrente, utilizzano una tecnica di investimento in azioni che espone a una rischioosità limitata, paragonabile più a quella di un fondo monetario che a quella dei listini.

Si chiama *market neutral* che significa in pratica «svincolata da tutto», non influenzata da nessun mercato. Come funziona? In estrema sintesi il gestore compra i titoli dell'indice (in Piazza Affari le 40 azioni dell'S&P Mib) e contemporaneamente vende il *future* a tre mesi, incassando un premio che è uguale ai tassi di mercato a breve. E che quindi, in questo particolare momento storico, è pari in media al 4,5% con punte sopra il 5% nei giorni di massima tensione. Una specie di pronti contro termine azionario, insomma.

In questi giorni Azimut, la sgr indipendente e quotata a Milano guidata da Pietro Giuliani, propone agli investitori più razionali e co-

raggiosi un fondo comune di ultima generazione con queste caratteristiche. Si chiama Alpha plus, ha debuttato il primo ottobre, e verrà chiuso (e se arrivano ulteriori richieste sarà poi «clonato») una volta raggiunto il miliardo di euro di sottoscrizioni.

«Un hedge fund alla portata anche di chi non ha le cifre patrimoniali per puntare sui fondi alternativi classici — dice Stefano Mach, il gestore che guiderà con

inferiore alla media degli azionari — a cui si aggiungono le commissioni di performance. Anche la valorizzazione sarà simile a quella degli hedge: quoterà infatti una sola volta al mese.

Che cosa promette? L'ambizione è offrire ai clienti un rendimento superiore a quello dei Bot. Cioè a quel 3% netto che rappresenta la massima sicurezza al minimo interesse che non sia lo «zero virgola» del conto corrente tradizionale. Mach e Artoni per raggiungere l'obiettivo dell'extra rendimento (e portare a casa la commissione di gestione e di performance) faranno delle scommesse minime su alcuni titoli del paniere. «Ma saranno scostamenti infinitesimali, per non alzare mai troppo la posta del rischio», spiega Mach.

In sostanza, quindi, chi accetta la proposta di Azimut mette una parte della sua liquidità in un prodotto che non ha un rischio emittente (non c'è una banca e nemmeno lo Stato) ma un rischio gestore.

La controparte di chi investe infatti è il mercato e la capacità dei due gestori che manovrano il paniere,

le minime esposizioni per generare performance (alfa in gergo) e il future di copertura. Inutile dire che questo è un prodotto sofisticato, da comprare solo se si afferra bene il meccanismo e le implicazioni di rischio. Oltre alla bravura dei gestori è ovvio che sarà sempre meno efficiente più i tassi a breve torneranno su livelli più bassi, segnalando la fine della tempesta.

G. MAR.



imageconomica

Azioni
Pietro
Giuliani
alla
guida
di
Azimut,
sgr
indipendente

Fausto Artoni, gestore senior della società, il nuovo prodotto —. La soglia minima infatti fino a dicembre sarà anche di soli 25 mila euro. A regime vorremmo però stabilizzarla a 50.000». Per comprare un hedge, si sa, ne servono dieci volte tanto, ben 500 mila.

Il costo di gestione di Alpha plus sarà dell'1,35% — più elevato di un classico investimento tranquillo, ma